

REGIONE PIEMONTE BU51 23/12/2021

Citta' metropolitana di Torino

DD 6711 DEL 12.12.2021. ARGINATURA IN SINISTRA DORA BALTEA A PROTEZIONE DELL'ABITATO DI MONTALTO DORA NEI COMUNI DI MONTALTO DORA E IVREA ANNULLAMENTO DETERMINAZIONE N. 92-6292/2021 CON PARZIALE RETTIFICA PER MERO ERRORE MATERIALE. DETERMINAZIONE D'ESPROPRIO FINALE (PRAT. 24/2005 D.P.R. 327/2001 E S.M.I.).

Allegato

ATTO N. DD 6711

DEL 13/12/2021

Rep. di struttura DD-RA2 N. 100

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI

OGGETTO: ARGINATURA IN SINISTRA DORA BALTEA A PROTEZIONE DELL'ABITATO DI MONTALTO DORA NEI COMUNI DI MONTALTO DORA E IVREA. ANNULLAMENTO DETERMINAZIONE N. 92-6292/2021 CON PARZIALE RETTIFICA PER MERO ERRORE MATERIALE. DETERMINAZIONE D'ESPROPRIO FINALE (PRAT. 24/2005 D.P.R. 327/2001 E S.M.I.).

Il Dirigente

Premesso che:

- con Convenzione tra il Magistrato per il Po e la Provincia di Torino stipulata a Torino in data 23/02/1999 la cui durata, di tre anni, è stata prorogata, per altri tre anni, mediante Decreto del Presidente del Magistrato per il Po n. 158 del 10/07/2002, la Provincia di Torino (ora Città Metropolitana) è stata individuata quale soggetto attuatore delle opere di sistemazione idrogeologica ed idraulica del nodo fluviale di Ivrea;
- gli interventi oggetto di esproprio sono necessari per realizzare adeguate opere di protezione e messa in sicurezza dai rischi idraulici nell'area eporediese;
- l' art. 9 della citata convenzione prevede che il finanziamento degli oneri per la progettazione e la realizzazione delle opere sia a totale carico del Magistrato per il Po, per un importo complessivo di 9.037.995,73.=, come previsto nel quadro economico dell'opera;

Tenuto conto della competenza in materia idraulica in capo al Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Idrico;

Richiamate:

- la Deliberazione della Giunta della Provincia di Torino, ora Città Metropolitana di Torino, n. 847-391163/2004 del 14.12.2004, con la quale è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo delle opere di "Arginatura in sinistra Dora Baltea a protezione dell'abitato di Montalto Dora nei Comuni di Montalto Dora e Ivrea";
- la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 893-324640/2005 del 19.07.2005, con la quale sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito dell'espletamento delle attività di pubblicità previste dall'articolo 16 del D.P.R. n. 327 del 2001 e s.m.i. ed è stato approvato il progetto

definitivo e dichiarata la pubblica utilità ed urgenza dell'opera in oggetto, in applicazione di quanto disposto dagli articoli 22 bis, 12 comma 1 lett. a) e 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

- la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 975-347425/2005 del 26.07.2005, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori individuati al passaggio che precede;
- la Determinazione del Dirigente del Servizio Espropriazioni n. 60-368840/2005 del 11.08.2005, con la quale è stata autorizzata e disposta l'occupazione anticipata e d'urgenza preordinata all'espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dell'opera pubblica e fissata la misura dell'indennità offerta;
- la Determinazione del Dirigente del Servizio Espropriazioni n. 29-94348/2006 del 04.05.2006, con la quale è stata disposta la liquidazione e il pagamento dell'acconto pari all'80% delle indennità espropriative;
- la Determinazione del Dirigente del Servizio Espropriazioni n. 32-149770/2006 del 12.05.2006 con la quale, in riferimento ai Piani Particellari nn. 2 – 3 – 6 – 27 – 43 – 49, sono state rideterminate le indennità espropriative in relazione ai proprietari che hanno fatto pervenire osservazioni;

Visti:

- l'atto di liquidazione n. 72-280599/2006 del 13.09.2006 con il quale, in riferimento alla sopra menzionata rideterminazione, è stata disposta la liquidazione e il pagamento dell'acconto pari all'80% delle indennità espropriative;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1382-38519/2010 del 21.12.2010, con la quale è stato approvato il certificato di collaudo relativo ai lavori oggetto del presente provvedimento ablativo;

Visti i tipi di frazionamento prot. nn. 2012/TO0582053, 2012/TO0582079 e 2012/TO0582069, depositati agli atti, approvati dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Torino/Territorio, i primi due in data 04.12.2012 e 05.12.2012, il terzo in data 06.02.2013;

Viste:

- la Determinazione del Dirigente del Servizio Espropriazioni n. 4-1138/2014 del 18.02.2014, con la quale sono state quantificate le indennità di esproprio da corrispondere in favore degli aventi diritto per l'espropriazione delle aree interessate dai lavori in oggetto, e che la stessa è stata ritualmente notificata ai soggetti espropriati nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili;
- la Determinazione del Dirigente del Servizio Espropriazioni n. 121-38110/2014 del 15.12.2014, con la quale è stata disposta la liquidazione e il pagamento del saldo delle indennità espropriative;

Tenuto conto degli intervenuti Decreti di Esproprio. adottati al n. 18303/2015 del 22/06/2015 e n. 33059/2016 del 30/11/2016;

Vista la propria determinazione n. 92-6292 del 29/11/2021, con la quale è stata disposta l'espropriazione degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto;

Dato atto che nel provvedimento dirigenziale sopra citato, per mero errore materiale, è stata indicata quale soggetto espropriato Gianotti Livia anziché Città Metropolitana di Torino;

Ritenuto pertanto di annullare la citata determinazione n. 92-6292 del 29/11/2021 e contestualmente di adottare il presente provvedimento ablativo provvedendo alla indicazione del soggetto espropriato corretto, restando invariati gli altri elementi identificativi dell'immobile espropriato;

Accertato con i competenti uffici dell' Agenzia delle Entrate che, nel caso specifico, trova applicazione il disposto di cui al comma 8 dell' art. 57 del Testo Unico delle disposizioni concernenti l' imposta di registro n. 131 del 26/04/1986 (imposta di registro non dovuta se espropriante o acquirente è lo Stato) e il combinato disposto di cui agli artt. 1 comma 2 e 10 comma 3 del Testo Unico delle disposizioni concernenti le imposte ipotecaria e catastale n. 347 del 31/10/1990 (esenzione da imposte ipotecaria e catastale per formalità e vulture eseguite nell' interesse dello Stato);

Visti:

- il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e s.m.i. [Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità], in particolare il disposto di cui al comma 1 dell' articolo 23 dello stesso;
- la Legge 07/04/2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusione dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11/08/2014 n. 114 di conversione del Decreto Legge 24/06/2014 n. 90;
- l' articolo 1 comma 50 della Legge 07/04/2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all' articolo 4 della Legge 05/06/2003 n. 131;
- che la competenza all' adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell' art. 107 del Testo Unico delle leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, e dell' articolo 45 dello Statuto della Città Metropolitana, approvato dalla Conferenza Metropolitana in data 14/04/2015 ed in vigore dal 01/06/2015;
- il Decreto della Sindaca della Città Metropolitana di Torino n. 10 del 28/01/2021, con il quale è stata riattribuita la Dirigenza della Direzione Programmazione e Monitoraggio OO.PP. Beni e Servizi all' Architetto Enrico Bruno Marzilli dal 1/02/2021 e fino al 31/01/2024;
- gli artt. 45 e 48 dello Statuto della Città Metropolitana di Torino;

DETERMINA

1. Di annullare, per le motivazioni indicate in premessa, la propria determinazione n. 92-6292 del 29/11/2021;

2. Di disporre in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico, con sede in Roma, Via Barberini 38, C.F. 97905270589 , l' espropriazione, e il passaggio del relativo diritto di proprietà ex comma 1 lett. f) dell' articolo 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., dei seguenti immobili occorrenti alla realizzazione dell' opera indicata in oggetto:

AREE AGRICOLE/MISTE/EXTRAAGRICOLE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO con sede in Corso Inghilterra 7, 10138 – Torino P.IVA

01907990012							
n. pp	Ag/Miste/Extr	Quota	Fg.	Mapp	Ex	Mq.	Euro
1	A/Ivrea	1/1	9	196	---	220	0,00
2	A/Ivrea	1/1	9	197	---	74	0,00
3	A/Ivrea	1/1	9	199	---	644	0,00
4	A/Ivrea	1/1	9	201	---	37	0,00
5	A/Ivrea	1/1	9	202	---	3	0,00
6	E/Ivrea	1/1	9	194 - SUB 2	---	89	0,00

3. Di dare atto che la Città Metropolitana di Torino, notificherà la presente Determinazione secondo le modalità descritte al successivo articolo 3, provvederà in termini di urgenza, ex comma 4 dell'articolo 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., e senza corresponsione delle imposte in virtù del regime di esenzione di cui al disposto di cui al comma 8 dell'art. 57 del Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro n. 131 del 26/04/1986 (imposta di registro non dovuta se espropriante o acquirente è lo Stato) e il combinato disposto di cui agli artt. 1 comma 2 e 10 comma 3 del Testo Unico delle disposizioni concernenti le imposte ipotecaria e catastale n. 347 del 31/10/1990 (esenzione da imposte ipotecaria e catastale per formalità e volture eseguite nell'interesse dello Stato), alla registrazione, trascrizione e voltura della presente Determinazione ed adempierà a tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobili disposta con la presente Determinazione;

4. Di dare atto che la presente Determinazione sarà pubblicata sulla pagina istituzionale della Città Metropolitana di Torino all'indirizzo web www.cittametropolitana.torino.it link albo pretorio e atti - espropri, all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione Metropolitana, del Comune di Ivrea (TO) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte costituendo, le descritte modalità, mezzo di conoscenza legale;

5. Di dare atto che avverso il presente provvedimento, ex artt. 53 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., 119 comma 1 lett. f) e 41 del D. Lgs. 104/2010, potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

Nel caso di questioni che incidano in maniera diretta ed immediata sul regime delle acque pubbliche, è proponibile ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla piena conoscenza dell'atto, al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, istituito presso la Corte d'Appello di Torino, ovvero al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi degli artt. 140 lett. c) o 143 comma 1 lett. a) del R.D. 1775/33 e s.m.i..

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile ed è efficace dalla data della sua emanazione, indicata in calce.



Città metropolitana di Torino

ATTESTAZIONE

(Art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”)

Il sottoscritto Arch. Enrico Bruno Marzilli, Dirigente della Direzione Programmazione e monitoraggio OO.PP. Beni e Servizi, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/00, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi

ATTESTA

che, nell'adozione del presente provvedimento, non sussistono a carico del sottoscritto cause di astensione di cui all'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

Torino, 13/12/2021

IL DIRIGENTE (DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E
MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI)
Firmato digitalmente da Enrico Bruno Marzilli